

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00172708

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Apparizione della Madonna con Bambino a Giulia Manfredi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Ameno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1820
DTSF - A	1821
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Comerio Agostino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1820-1821
AUTH - Sigla per citazione	00000655
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella lunetta si trova raffigurata la pastorella Giulia Manfredi inginocchiata davanti ad un'edicola con la Madonna e il Bambino; sulla sinistra è l'apparizione della Madonna col Bambino, su un'albero; ai piedi animali al pascolo.
DESI - Codifica Iconclass	61 BB (GIULIA MANFREDI) : 31 A 23 31 : 11 F 81 : 25 F 1 : 25 G 1 : 25 H
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: apparizione. Personaggi: Giulia Manfredi; Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento. Figure: angeli. Animali: pecore; capra; bue. Oggetti: cappella. Paesaggi. Vedute. Piante. Fenomeni meteorologici: nuvole.
	Il Santuario della Bocciola nella seconda metà del Settecento è

NSC - Notizie storico-critiche

coinvolto da una serie di lavori riguardanti le sue strutture murarie. A partire dal 1820 si dà l'avvio alla decorazione degli interni, con la scelta del pittore Agostino Comerio, originario di Locate (provincia di Como) e formatosi presso l'Accademia di Brera di Milano. L'intervento dell'artista che affresca interamente volte e pareti della chiesa, risulta documentato nei libri di Fabbriceria, come ha recentemente chiarito Carlo Carena in uno studio sul Santuario. I dipinti, eseguiti tra il 1820 e il 1821 con il supporto finanziario di Gerolamo Bonola, rappresentano storie dell'Antico Testamento accanto alla raffigurazione di personaggi biblici, in relazione con la venuta del Salvatore e con la figura di Maria. L'interpretazione dei singoli soggetti ha un buon supporto nel libro stampato nel 1827, redatto a cura del sacerdote Bernardo Marietti, nel quale sono anche riepilogate le vicende della storia della chiesa. Il ciclo, esempio raro di decorazione purista nella zona (si ricorda quale testimonianza dello stesso ambito culturale la decorazione della cantoria della parrocchiale di Ameno) è uno dei risultati di più alto livello del pittore lombardo, la cui convocazione, mediata dal citato Bonola, comprova le strette aderenze che il territorio cusiano continua ad avere con il mondo milanese. La scena qui rappresentata si riferisce all'episodio del 1543 che è alla base della fondazione del Santuario, ovvero la miracolosa apparizione della Vergine col Bambino alla pastorella di Vacciago Giulia Manfredi, muta dalla nascita e a cui fu restituita la parola per intercessione della Madonna. L'episodio è narrato dal sacerdote Giovanni Battista Lorella in un opuscolo stampato a Milano nel 1696, già accennato in una raccolta di panegirici del gesuita Giovanni Rho nel 1679. A commento della scena è la scritta sovrastante la lunetta, ripresa dalla storia del miracolo di Gesù, con la guarigione del sordomuto in Galilea. Da sottolineare che l'immagine della Madonna con il Bambino riproduce quella antica raffigurata sull'altare maggiore della Chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 183861

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carena C.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBN - V., pp., nn.

pp. 42-53

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
FUR - Funzionario responsabile	Spiriti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Borla F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)